

(13 agosto, 2006) Corriere della Sera

A Sassello, in Liguria, un corso insegna agli abitanti come riportare gli edifici allo splendore del Medioevo. Dopo un anno terminati i primi lavori

Case, fregi e facciate: un paese a lezione di colore

L' INIZIATIVA. Al progetto hanno preso parte artigiani e ricercatori

DAL NOSTRO INVIATO SASSELLO - Si chiama «Progetto colore», è sicuramente il progetto più variopinto dell' estate. Sassello è una piccola perla medioevale dell' entroterra ligure. A pochi chilometri dal mare, Albissola è a meno di venti minuti e a molte curve ma poca distanza da Acqui. Il centro storico del paese è un susseguirsi di palazzetti nobili con i portali intagliati e sebbene ci sia un solo parroco, il solerte don Albino, ha tre ricche chiese barocche. Sulle vie del centro dunque si affacciavano le magioni aristocratiche dei Doria, dei Perrando e della sua ricca società proprietaria di terre e di ferriere. Nel ' 900 fu scelto come luogo di villeggiatura dai genovesi per il suo microclima: fresco e ventilato anche nei periodi di calura torrida. Per il passato nobile Sassello, adesso noto per i suoi amaretti, può vantare le facciate più antiche e decorate dell' entroterra, un vero tesoro architettonico ancora non riportato al suo antico splendore. E' da quel piccolo paese dunque che è partito, l' altro anno, il «Progetto Colore», (corso di formazione professionale per il rifacimento di una facciata) aiutato da un finanziamento europeo, gestito dalla Provincia di Savona, e integrato da un contributo dello stesso comune di Sassello che con l' aiuto della Scuola edile di Savona ha organizzato un corso di restauro per insegnare agli abitanti del piccolo centro a proteggere e conservare i loro antichi tesori. Al corso, i cui risultati sono stati illustrati ieri in un convegno, hanno partecipato in modo attivo artigiani, muratori, decoratori, restauratori e vari tesisti universitari. All' inaugurazione della prima facciata, completamente restaurata seguendo gli antichi fregi e la vecchie tinte, oltre a Giovanni Brino, direttore del progetto, uno dei principali esperti del colore che con la moglie Dominique ha organizzato e seguito il corso è arrivato anche Tom Porter, professore del Politecnico di Oxford, considerato un' autorità a livello mondiale sul tema. Porter, il giorno dell' inaugurazione della prima facciata restaurata, ha girovagato per tutto il paese, in un perfetto gessato degno di un incontro con Carlo d' Inghilterra, anche lui appassionato di questo genere di restauri, con gli occhi alzati mormorando, in crescendo: «Unbelievable» (incredibile). Il signore spiegava che mai gli era capitato di vedere tanta preziosità nelle antiche facciate di un borgo. I lavori di restauro sono andati avanti e l' altro giorno è stata riportata all' antico splendore un' altra facciata. Per Mirko Marinpietri, il giovane architetto che ha promosso e seguito il Progetto colore, per Salvatore Serrano e Giampaolo Dabove, che tanto hanno sostenuto l' iniziativa nel giornale locale e per tutti gli abitanti del paese è stata una giornata da ricordare. Racconta Giuliano Robbiano, proprietario del locale più chic, che sono soprattutto i giovani dell' entroterra a lottare perché i centri storici siano ben conservati. Marco Scasso, con sua moglie Nadia, dipinge sempre con gli antichi fregi e colori, tutte le case che restaura e costruisce. Insomma l' antico borgo sta ritrovando il suo orgoglio e i suoi antichi colori. Ha cominciato a Genova a ridipingere le facciate per volontà dell' assessore all' urbanistica Bruno Gabrielli, rendendo maestoso l' arrivo in città, adesso sia la riviera di Levante sia quella di Ponente cominciano a ritrovare la loro tradizione architettonica: bella e festosa la piazza centrale di Acqui e allegrissima Varese Ligure. Nell' entroterra ligure il colore avanza ma a Sassello ha un sapore particolare e maestoso perché come diceva Porter vi sono degli antichi disegni e delle vecchie decorazioni che sono: incredibili. Tutto l' antico villaggio tifa per il Progetto colore.

Sotis Lina